



Primo Piano - Piantedosi: "Tornerò presto in Libia, per rinsaldare la nostra collaborazione"

Roma - 10 lug 2025 (Prima Notizia 24) **"Questo governo intrattiene, con entrambe le parti libiche, eccellenti rapporti che sono la migliore garanzia della prosecuzione di una collaborazione già proficua ed efficace".**

A Bengasi c'è stato "un corto circuito protocollare che riguardava la composizione delle delegazioni che dovevano incontrarsi. Ma non ha coinvolto l'Italia", "nessun respingimento ma più concretamente un annullamento della riunione all'ultimo momento". E' quanto ha dichiarato, al Corriere della Sera, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. Sta minimizzando l'accaduto? "Al contrario, posso dire che non è un incidente da poco ed è soprattutto una occasione perduta: sarebbe stata la prima volta di una visita in Cirenaica di una delegazione guidata dalla Commissione europea. Però credo che non vadano neanche ingigantite le possibili conseguenze, perché certamente su questo peseranno i buoni rapporti che i Paesi europei hanno con quella parte della Libia", ha risposto Piantedosi. "Personalmente, a nome del governo italiano, sono stato più volte a Tripoli come in Cirenaica ed ho sempre svolto incontri proficui di cui sono stato soddisfatto. Ci sono stati vari incontri anche qui al Viminale di cui esistono foto e riprese. Non ho mai posto questioni sulla composizione delle delegazioni altrui", ha evidenziato, per poi rispondere alle critiche delle opposizioni: "Credo che sia un modo semplicistico e un pò provinciale di compiacersi di quello che sicuramente è stato un incidente diplomatico che però, lo ripeto, non è attribuibile in alcun modo alla delegazione italiana. Noi consideriamo di grande importanza la collaborazione che stiamo consolidando con entrambe le parti libiche. Andremo avanti e questa sarà la migliore risposta a ogni illazione circa il rispetto e l'interesse che il nostro governo riscuote da quelle parti". "Su dossier così importanti, come quello libico, l'azione del governo è sempre corale e coordinata – ha continuato il titolare del Viminale -. Dopo anni di colpevole disinteresse ed una inerzia pressochè totale, ribadisco che questo governo intrattiene, con entrambe le parti libiche, eccellenti rapporti che sono la migliore garanzia della prosecuzione di una collaborazione già proficua ed efficace. Tornerò presto in Libia, per rinsaldare ulteriormente la nostra collaborazione".

(Prima Notizia 24) Giovedì 10 Luglio 2025